



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Speciale Fiera Millenaria 2010

4 – 12 settembre 2010

La competitività passa dalla meccanizzazione

*di Marco Speciali**

Con un'immagine un po' noir, vorremmo definirci il braccio armato dell'agricoltura. In senso figurato, naturalmente, e senza urtare la suscettibilità di alcuno. Pallottole e bombe non c'entrano.

Però, il potenziale delle imprese di meccanizzazione agricola è davvero esplosivo. A dispetto di chi ha cercato, anche in un recente passato, di sminuire la nostra immagine o il nostro ruolo all'interno della filiera produttiva primaria, ricordiamo che senza di noi le parole innovazione e tecnologia applicata all'agricoltura resterebbero dei concetti sterili.

Oltre il 90 per cento delle operazioni di raccolta avviene per opera dei contoterzisti. In questo ruolo cruciale, determinante per il progresso delle imprese agricole mantovane (e non solo), ci troviamo benissimo. Seppur con molti risultati ancora da raggiungere, a partire da quell'inquadramento concreto del nostro status giuridico all'interno del comparto primario, se non altro per equità sociale, economica e fiscale nei confronti di chi si insinua fra le pieghe del diritto e approfitta di agevolazioni inspiegabilmente negate al nostro settore. Penalizzando sostanzialmente tutti gli anelli dell'agroalimentare.

L'inquadramento agricolo, dunque, resta una delle sfide – ormai alla portata – da vincere. Non la sola. Alla vigilia della Fiera Millenaria di Gonzaga, appuntamento a metà tra il folklore popolare che affonda le proprie radici nella notte dei tempi e una manifestazione dove comanda l'agricoltura, fra esposizioni di macchine, animali nel ring, dibattiti e (ci auguriamo) benauguranti visite ministeriali, continuiamo il confronto con le organizzazioni agricole e con un comparto agricolo che sta cambiando con grande celerità.

Dobbiamo guardare avanti. E il ruolo delle imprese di meccanizzazione agricola sarà sempre più cruciale. Pensiamo ad esempio alla nuova Pac, ai concetti di eco-condizionalità, di sostenibilità ambientale, di qualità e di salubrità delle produzioni primarie. Cosa si farebbe senza di noi? Senza chi semina, raccoglie, concima, diserba, falcia, spande? Attenti al progresso e rispettosi dell'ambiente, seppur con le difficoltà che opprimono il nostro comparto.

Eppure, guardiamo avanti. Con coraggio, con orgoglio, consapevoli di essere sempre un passo avanti. Per garantire quella terziarizzazione dei servizi che costituisce la chiave della competitività. Anche se a qualcuno conviene forse girare la testa altrove...

**Presidente Apima Mantova*

